Segreteria Regionale Calabria
C/o Polifunzionale P.S. – 88100 Catanzaro
Tel . 331.3702908
calabria@coisp.it – www.coisp.it

Alla cortese attenzione delle testate giornalistiche
e degli organi di stampa

COMUNICATO STAMPA
DEL 30 NOVEMBRE 2014

Oggetto: **Caso di meningite a Crotone, il COISP chiede la rimozione immediata dei vertici dell'Asp di Crotone.**
Brugnano (COISP): "*la sanità calabrese è in mano all'improvvisazione*".

"In relazione a quanto accaduto nei giorni scorsi a Crotone con eventi non ancora chiariti nella loro dinamica , ma che hanno portato al decesso di una persona, il Coisp – il Sindacato Indipendente di Polizia - sente la necessità di portare all'attenzione dell'opinione pubblica l'incredibile contenuto del comunicato emesso dai vertici dell'ASP di Crotone, il direttore generale Prof. Nostro e il direttore sanitario Dott. Paravati. Il comunicato è la prova tangibile di come la sanità calabrese sia in mano all'improvvisazione, quando non addirittura colpevoli omissioni". **Durissima la presa di posizione di Giuseppe Brugnano, Segretario Regionale del Coisp – il Sindacato Indipendente di Polizia, a seguito di quanto dichiarato dell'Asp di Crotone che invita ad evitare allarmismi sul caso che ha visto il decesso di una persona che ha avuto contatti giornalieri con diversi Poliziotti.**
Il Segretario calabrese del Coisp incalza: "Ci sentiamo di chiedere l'immediata rimozione dei due "soggetti!" (li indichiamo così perché cosi loro hanno chiamato nel loro comunicato i Poliziotti che sono venuti a contatto con la persona deceduta).
"Il comunicato cui si fa riferimento – continua Brugnano - sa di muffa e di stantio, inutili raccomandazioni e ben poco rassicuranti informazioni, lasciano invece intravvedere i veri motivi per cui Crotone è oggi una polveriera sanitaria. In una provincia lasciata a se stessa, - conclude il Segretario regionale del Sindacato Indipendente di Polizia - terra di tumori e di criminalità organizzata (chissà poi se esiste un nesso fra le due cose), ove la sanità privata ed il "business dell'accoglienza" fanno affari d'oro, viene detto a noi Poliziotti, che in prima persona ci sacrifichiamo ad ogni sbarco e ad ogni emergenza di non creare allarmismi, dopo che un operatore che quotidianamente lavorava a fianco dei colleghi è deceduto per una meningite virale".

Con gentile richiesta di pubblicazione e consueta attenzione giornalistica.